

1880
Napoli 11 Ottobre 1880

28/11-20

Mia Carissima ed Oltremontana

Per mezzo del Signor Cori ho ricevuto la vostra gentilissima del 6 p.p. insieme con le opere rimpianti. Io ce ne vado mille e mille ringraziamenti, e per dare prova di gratitudine, e fedele memoria che conservate di me. Dopo tutte le mie fatiche vicende.

Parla che non ufficiale avuto era mia lettera intesa nel pagato Terzo per mezzo di un ufficiale agrario, da cui ora non ricordo il nome. Con essa mi dava mie nuove, e mi domandava le notizie. Conquistavo che intesa che data bene, e poco speravano, che anche io avessi dopo una lunga malattia mi fosse venuto di nuovo di salute, ma per questo ricevendo poi stato obbligato a cambiare abitudine, per cui dovendo mi vennero di generale salute per Vittorio Te-
dycki n. 14 = 3. piano =

Quando ieri venne da me il Signor Cori mi trovavo in Costa, e mi era intanto venuta mattina verso il tardi. Facevamo l'ora di notte in mia casa fare che egli voglia portare questa notte, e io mi dispiacevo, perché non ho potuto condurlo in alcun posto. Uscii da qui a poco per andare a trovarlo, e lasciavo la famiglia insieme con un faccendiere di nome di Giuseppe a casa. Venne con me in questo breccione, e io ho il tempo alla fine di non essere.

Conquistavo ricevuto delle vostre di questo prima sarà ricevuto da me la vostra Harz Valmorica. Ho di già fornito un supplemento alla Synopsi (come Tenore lo sta facendo da un'altra) ma anche potuto averla pubblicata per la prima volta che da tanto tempo spalla del Prof. Vinea.

Conservate bene e piacere, disponete di me in tutto quello che posso, e mi riferirete a piacere.

Un affetto di
S. De Simone



Al Chiarissimo Sig.
Il Sig. Roberto de' Vigiari, Professore di
Botanica in

Padova

